

C.F. 02574230237 - www.aulsslegnago.it - tel. 0442 622111 PEC: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - POLO LEGNAGO

OBIETTIVI DI TIROCINIO 2° ANNO A.A. 2013/2014

Legenda:

 \mathbf{R} = la performance raggiunge il livello atteso in autonomia

PR= la performance non raggiunge il livello di autonomia e sicurezza atteso, necessita di miglioramento ed è in evoluzione

NR= la performance non raggiunge il livello atteso, è raggiunta solo su mandato o necessita di continua e costante supervisione

NS= abilità non sperimentata per mancanza di opportunità nel contesto

Si considera la competenza **raggiunta** se:

- R su tutti gli indicatori irrinunciabili (evidenziati in grassetto)

Si considera la competenza non raggiunta:

- PR sugli indicatori irrinunciabili
- NR su qualsiasi indicatore



C.F. 02574230237 - www.aulsslegnago.it - tel. 0442 622111 PEC: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - POLO LEGNAGO

1. Obiettivo: Lo studente è in grado di raccogliere i dati di 4-6 utenti in modo completo e mirato, considerando il quadro clinico, emotivo e sociale della persona e le sue risorse.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1. Raccoglie tutti i dati (segni e sintomi, risultati degli esami) non solo quelli evidenti,			
interpretandoli utilizzando conoscenze fisiopatologiche, cliniche e delle scienze umane.			
2. Sa distinguere i dati raccolti distinguendo quelli rilevanti da quelli meno rilevanti motivandone			
il perché.			
3. Riconosce il significato degli esami ematochimici-diagnostici più importanti (es. K, Na, glicemia,			
azotemia, creatinina,GR, Hb, Hct, GB, INR, SatO ₂ , pH, pO ₂ , pCO ₂)			
4. Utilizza in modo pertinente e continuo l'osservazione, l'esame obiettivo, l'intervista, l'uso delle			
scale, dei dati di laboratorio e diagnostici per individuare i problemi del paziente in quella			
situazioni clinica			
5. Identifica le risorse dell'utente e del contesto domiciliare (famiglia, care giver) durante la			
degenza e in previsione della dimissione			

2. Obiettivo: Lo studente è in grado di identificare i problemi mirati alla situazione clinica ed e emotiva della persona rispetto 4-6 utenti

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1.	Aggrega e collega i dati raccolti per formulare ipotesi di problema e le esplicita all'esperto			
2.	Individua i problemi di salute reali contestualizzati a:			
	- Situazione clinica (quadro clinico)			
	- Stadio di sviluppo: problemi specifici legati all'invecchiamento			
3.	Individua i problemi di salute potenziali .			
4.	Riconosce la specifica eziologia dei problemi reali o specifici fattori di rischio per quelli potenziali			
5.	Coglie l'evoluzione dei problemi del paziente attraverso l'utilizzo del giro pazienti, della sorveglianza			

3. Obiettivo: Lo studente dimostra presa in carico dei pazienti, pianificando quotidianamente l'assistenza di base e clinica a 4-6 utenti

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1. Attribuisce una priorità ai problemi rilevati considerando la percezione dell'utente			
2. lpotizza , seleziona e propone all'esperto interventi:			
- Pertinenti ai problemi reali e potenziali identificati			
- Scientificamente validi			
- Di monitoraggio, soluzione prevenzione, riabilitazione			
3. Ripianifica l'assistenza se la situazione del paziente si modifica. (fase acuta, post-acuta,			
riacutizzazione)			



C.F. 02574230237 - www.aulsslegnago.it - tel. 0442 622111 PEC: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - POLO LEGNAGO

4. Obiettivo: Lo studente fornisce e valuta l'assistenza attuando interventi supportati da evidenze scientifiche e personalizzati.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1. Attua con affidabilità e responsabilità gli interventi pianificati personalizzandoli			
2. Attua con iniziativa e con autonomia gli interventi assistenziali di base facendo attenzione al			
comfort (cavo orale, cura della persona, mobilizzazione)			
3. Presidia le priorità assistenziali nella gestione dell'assistenza.			
4. Considera e presidia i tempi dell'utente e del contesto organizzativo.			
 Valuta l'efficacia dell'assistenza infermieristica con il paziente e la famiglia rispetto agli esiti attesi. 			
6. Coinvolge utente e familiari rispetto agli interventi da attuare e attuati			
7. Al termine delle attività trasmette le informazioni rispetto all'utente in modo chiaro e completo, garantendo la continuità assistenziale, attraverso la stesura,il passaggio e la partecipazione attiva alle consegne.			

5. Obiettivo: Lo studente applica con responsabilità ed affidabilità le tecniche assistenziali di base e complesse rispettando i principi scientifici, igienici e la sicurezza per il paziente e per l'operatore.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
Riconosce le implicazioni etico-legali relative al consenso informato			
2. Nella gestione delle tecniche rispetta le linee guida emerse dalla letteratura (CDC, NICE,			
EPUAP,), la situazione della persona e del contesto			
3. Considera i principi di sicurezza (Decreto Legislativo 81/2009) nella movimentazione dei carichi,			
nella gestione delle sostanze chimiche			
(disinfettanti,) e nel rischio biologico rispetto alle precauzioni standard e specifiche.			
4. Nell'attuazione delle tecniche, nella gestione delle terapie, considera i tempi operativi.			
5. Nell'attuazione delle abilità tecnico operative dimostra manualità e metodo (logica operativa,			
materiali,).			
6. E' in grado di gestire ed attuare in modo personalizzato e nel rispetto dei principi scientifici,			
igienici e di logica operativa le tecniche apprese:			
☐ Mobilizzazione e posizionamento del paziente			
☐ Cura della persona parziale e totale			
□ Cateterismo vescicale			
□ gestione dell'alimentazione e della dieta			
□ gestione della Nutrizione enterale per SNG e PEG			
□ gestione ella stomia			
□ Enteroclisma			
□ Ossigeno terapia,			
□ Rilevazione dei parametri vitali			
□ Prelievo venoso e raccolta di campioni per esame culturale e citologico			
□ gestione dei drenaggi			
□ effettuazione dell' ECG e prima interpretazione del tracciato elettrocardiografico (identificazione			
del ritmo sinusale, delle alterazioni principali e del ritmo del pace-maker).			
□ incannulamento venoso e gestione dei presidi			
☐ Imposta e gestisce accuratamente un bilancio idrico			
□ preparazione e monitoraggio alla persona sottoposta ad indagini diagnostiche e terapeutiche (RNM, TAC, gastroscopia, colonscopia, broncoscopia,)			



C.F. 02574230237 - www.aulsslegnago.it - tel. 0442 622111 PEC: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - POLO LEGNAGO

□ collaborazione con l'esperto alla somministrazione della terapia trasfusionale (accertamento,preparazione dell'utente, monitoraggio, identificazione dei principi di sicurezza) Esegue medicazioni semplici/complesse:		
□ ferita chirurgica,		
□ lesioni da decubito		
□ altre lesioni/ferite:		

6. Obiettivo: Lo studente gestisce in sicurezza la terapia farmacologica su un gruppo di 8 pazienti

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
Somministra farmaci considerando la sicurezza del paziente (giusta dose, farmaco, via di			
somministrazione, tempo, paziente, registrazione, approccio all'utente.).			
2. Calcola la diluizione e il tempo di somministrazione dei farmaci prescritti considerando le			
caratteristiche della soluzione/farmaci e la situazione dell'utente, predisponendo i presidi per il			
controllo della velocità.			
3. Dimostra di possedere le conoscenze farmacologiche fondamentali rispetto all'area di tirocinio.			
4. Sorveglia e documenta l'efficacia (esito terapeutico atteso) e le risposte (reazioni			
avverse)della terapia farmacologia.			
5. Gestisce, con supervisione, la somministrazione su almeno 8 pazienti.			
6. Identifica la sede anatomica per le iniezioni ed applica la tecnica motivando il razionale del loro			
utilizzo.			
7. Somministra i farmaci per via orale a più pazienti in conformità a:			
- Evoluzione e problemi nuovi degli utenti,			
- Grado di dipendenza (stato fisico e mentale degli utenti),			
- Complessità della terapia da somministrare e tempo a disposizione,			
- Correlazione con i pasti,			
- Farmaci ad orario,			
- Utenti a digiuno per esami diagnostici, strumentali,			
- Fase pre-operatoria.			
8. Collabora alla somministrazione dei farmaci stupefacenti con supervisione diretta (fase di carico			
e scarico, modo di conservazione).			

7. Obiettivo: Lo studente instaura una relazione supportiva con il paziente e i familiari

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
Si presenta definendo il proprio ruolo.			
2. Ascolta la persona (non si sovrappone, non tende a dare immediatamente risposte o consigli e richiede l' intervento di dell'esperto se la risposta esula dalle sue competenze).			
Si pone in atteggiamento non verbale facilitante (espressione del volto, posizione frontale, rispetta lo spazio personale, tono di voce adeguato)			
4. Coglie ogni occasione per entrare in contatto con la persona assistita (entra in stanza non solo su chiamata), si dimostra costante nel mantenere la relazione.			
5. Coglie e comprende le reazioni dell'utente, ne tiene conto senza colpevolizzarlo e/o banalizzarlo.			
6. Si fa carico dei problemi emersi durante la relazione con l'utente (rispetto ad una specifica richiesta di un utente o di un familiare, è puntuale nel ritornare con una risposta, si preoccupa di trasmettere l'informazione).			
Comunica efficacemente: linguaggio adeguato alla tipologia di paziente e verifica della comprensione			
8. Assicura e tutela la privacy e il segreto professionale.			



C.F. 02574230237 - www.aulsslegnago.it - tel. 0442 622111 PEC: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - POLO LEGNAGO

8. Obiettivo: Lo studente identifica i bisogni educativi e le risorse da attivare per una informazione/educazione personalizzata. Fornisce informazioni a carattere educativo nell'ambito della presa in carico.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1. Analizza i bisogni educativi di un utente e/o famiglia dalla presa in carico alla dimissione.			
2. Identifica e gestisce i bisogni educativi del paziente e della famiglia rispetto a:			
□autogestione della terapia farmacologica a domicilio			
□ norme dietetiche e stili di vita			
□ bisogni di base (cura della persona, mobilizzazione, utilizzo dei presidi)			
□ identificazione precoce di segni/sintomi di aggravamento e/o complicanze			
□ educazione/addestramento pre-postoperatorio			
(preparazione preoperatoria, modalità di movimento, gestione dolore, dieta).			
3. Valuta l'efficacia degli interventi attraverso indicatori di risultato			
4. Nell'assistenza quotidiana si attiva nel fornire informazioni corrette coinvolgendo l'utente e/o la			
famiglia.			

9. Obiettivo: Lo studente sviluppa capacità di integrazione e collaborazione con l'èquipe assistenziale ed il gruppo studenti.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1. Si propone e collabora con i diversi componenti dell'equipe a seconda della natura dei problemi.			
2. Chiede consulto ai colleghi e lo accetta. Si pone il perché delle indicazioni fornite, le confronta			
con quelle in suo possesso e con il contesto			
3. Collabora con il gruppo studenti (supporto, condivisione delle opportunità e difficoltà)			
4. Rispetta le idee altrui e l'operato degli altri membri dell'equipe			

10. Obiettivo: Lo studente sviluppa capacità di autoapprendimento e partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°
1. E' responsabile del proprio percorso formativo:			
- compila e condivide il piano di autoapprendimento con il tutor e il supervisore			
- segnala i propri bisogni di formazione e si attiva per colmarli			
2. Richiede momenti di supervisione e feedback nelle attività infermieristiche.			
Richiede momenti di confronto sul proprio percorso con una cadenza regolare - con il supervisore			
- con il tutor			
4. Approfondisce e si confronta sui i diversi aspetti assistenziali			
 □ rivolgendosi a figure esperte (medico, fisioterapista, logopedista) □ consultando la letteratura 			
5. Frequenta con regolarità il tirocinio (puntualità, divisa sempre in ordine) e adotta un comportamento consono al contesto			